



Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 54 del 30/11/2021

OGGETTO: ADESIONE AL COSTITUENDO DISTRETTO RURALE GALLURA – APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E QUOTA DI ADESIONE

L'anno 2021, addì trenta del mese di Novembre alle ore 11:00, nella sede del Cineteatro sito in Via Pertini, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Nadia Matta il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Nome				Nome		
1	Matta Nadia	X		10	Nicolai Domenico	X	
2	Coppi Samanta		X	11	Raneda Mario	X	
3	Careddu Caterina Sandra		X	12	Giagoni Giancarlo	X	
4	Mura Antonio	X		13	Sardo Paolo	X	
5	Serra Claudia	X		14	Alluttu Alessandro	X	
6	Scolafurru Fabrizio	X		15	Ciroto Tiziana	X	
7	Azara Domenico	X		16	Ogno Andrea	X	
8	Muntoni Maurizio	X		17	Staccuneddu Caterina	X	
9	Villani Sandro Giovanni	X					

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Paola Moroni.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

In prosecuzione di seduta relaziona sul punto all'ordine del giorno il Sindaco MATTA Nadia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 228/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), che attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali e i Distretti Agro-alimentari di Qualità allo scopo di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali;
- la L.R. 7 agosto 2014, n. 16 con la quale si dettano le "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti";
- la D.G.R. n. 26/45 del 30/05/2017, con la quale si approvano le Direttive di Attuazione di cui all'articolo 14 della LR 16/2014;
- la D.G.R. 11/8 del 11/03/2020, con la quale vengono ridefinite le Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della Legge Regionale 7 agosto 2014, che revocano quelle precedentemente adottate con D.G.R. n. 26/45 del 30/05/2017;

ACCERTATI i requisiti necessari, in base all'art. 28 della succitata L.R. n. 16/2014, per l'individuazione dei distretti rurali la cui sussistenza deve persistere contemporaneamente:

- presenza di una realtà produttiva agricola, zootecnica e silvo-pastorale dedita alle produzioni tradizionali in attività e di carattere non marginale, attuata in diverse aziende del territorio di origine;
- le materie prime utilizzate per la realizzazione dei prodotti trasformati siano di origine locale;
- la produzione non sia limitata a una sola tipologia di prodotto, né a un prodotto singolo, salvo che si dimostri la presenza di iniziative imprenditoriali atte a colmare tale mancanza nel breve periodo;

ACCERTATO, altresì, che il successivo art. 32 della medesima legge, così come l'art. 3 delle direttive regionali, ridefinite con D.G.R. n. 118/8 dell'11/03/2020, prevede l'individuazione e il riconoscimento dei distretti, a cura della Regione Sardegna, a seguito di apposita iniziativa da parte di:

- Enti Locali, singoli o associati, insistenti sul territorio del distretto;
- Camera di Commercio, competente per territorio;
- Associazioni di categoria;
- Imprese operanti sul territorio;
- Gruppi di Azione Locale (GAL);
- Gruppi di Azione Costiera (FLAG);
- altri Enti o Istituzioni pubblici o privati;

ACCERTATO, infine che, per il riconoscimento giuridico del distretto, deve essere preliminarmente verificato quanto segue:

- l'Ente o gli Enti proponenti il distretto garantiscono la più ampia concertazione coinvolgendo le rappresentanze economiche, sociali e istituzionali del territorio, svolgono azioni di animazione del territorio destinate a promuovere la costituzione dei distretti, anche con l'ausilio degli enti e agenzie regionali competenti in materia, individuano i soggetti primi costituenti del distretto;
- l'Ente Capo Fila, in nome e per conto dei soggetti aderenti, presenta domanda di riconoscimento del distretto, allegando la seguente documentazione:

a) l'accordo tra i soggetti aderenti operanti sul territorio, che disciplina la composizione e la nomina del consiglio direttivo del distretto (che rappresenta l'organo di governo del distretto, con potere decisionale), che elegge al suo interno il presidente del distretto a cui compete la rappresentanza

legale dello stesso. All'interno del consiglio direttivo non meno di un terzo dei componenti dovrà appartenere al settore primario ed è assicurata la rappresentatività di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale. Nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori;

b) una relazione descrittiva (quali-quantitativa) del distretto proposto contenente gli elementi sociali, economici e ambientali (agrario-paesaggistici) che caratterizzano e individuano il distretto proposto, un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, le opportunità e i rischi nello sviluppo del territorio e nella costituzione del distretto, un piano programmatico di sviluppo che dimostri le potenzialità del distretto nel medio periodo, la rappresentazione cartografica dell'area interessata dal piano, con identificazione di comuni ed enti locali e dei loro confini amministrativi, l'elenco e le schede quanti/qualificative delle aziende potenzialmente interessate al distretto;

c) i verbali delle iniziative pubbliche di coinvolgimento degli attori del territorio di riferimento;

d) l'organizzazione amministrativa;

VISTA la D.G.R. 11 Marzo 2020. n. 11/8 avente ad oggetto «Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 13. Distretti del cibo. Modifica direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 Maggio 2017», e le allegate direttive, dalle quali si rileva che:

- il soggetto proponente deve garantire la più ampia concertazione coinvolgendo le rappresentanze economiche sociali e istituzionali del territorio, svolgendo un'azione di animazione territoriale destinata a promuovere la costituzione del distretto, attraverso non meno di sei incontri pubblici di condivisione; per questa attività, si prende atto che il Comitato Promotore, con l'ausilio ed il supporto del Soggetto Capo Fila Unione dei Comuni Alta Gallura, non si è avvalso dell'assistenza tecnica di LAORE, pur avendo coinvolto il medesimo ente nella fase di animazione territoriale;
- il soggetto proponente individua i soggetti primi costituenti del distretto e procede alla costituzione del distretto attraverso la stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della legge regionale n.16 del 2014; l'accordo deve disciplinare l'organizzazione amministrativa del distretto e, in particolare, la composizione e la nomina del consiglio direttivo del distretto che rappresenta l'organo di governo con potere decisionale;
- le modalità di riconoscimento del distretto, a seguito di istruttoria dell'istanza di riconoscimento del Distretto, da trasmettersi al competente Servizio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- la costituzione del distretto deve avvenire con atto pubblico, ha natura di soggetto giuridico di diritto privato e deve essere iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche;
- l'articolo 6, in materia di struttura organizzativa del distretto;

PRESO ATTO che:

- la Regione include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento, al fine di sostenere lo sviluppo economico e sociale del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agroecosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la tipicità dei prodotti nel rispetto delle tradizioni, dei saperi e dei sapori locali;
- a livello territoriale, si è costituito il Comitato Promotore del Distretto Rurale Gallura, in data 03/06/2021, in attuazione delle determinazioni assunte dai soggetti proponenti primi, individuati nell'Unione dei Comuni Alta Gallura, nell'Unione dei Comuni Gallura e nella Fondazione di Partecipazione GAL Alta Gallura – Gallura, giuste deliberazioni appresso indicate:
 - Unione dei Comuni Alta Gallura – D.G.E. n. 11 del 07/04/2021;

- Unione dei Comuni Gallura – D.G.E. n. 9 del 21/05/2021;
 - Fondazione di Partecipazione GAL Alta Gallura – Gallura – C.d.A. n. 5 del 23/04/2021;
- l'Unione dei Comuni Alta Gallura, in qualità di Ente Capo Fila, ha attuato nel territorio di riferimento i seguenti incontri di animazione territoriale:
1. 28/06/2021 – Tempio Pausania– Avvio attività animazione per l'identificazione del distretto rurale e presentazione dei distretti;
 2. 29/06/2021 – Arzachena – Avvio attività animazione per l'identificazione del distretto rurale e presentazione dei distretti;
 3. 23/07/2021 – Viddalba – Analisi di contesto e fabbisogni del costituendo distretto rurale;
 4. 29/07/2021 – Telti – Analisi SWOT: Punti di forza e debolezza, opportunità e rischi del costituendo distretto rurale;
 5. 30/07/2021 – Monti – Definizione territoriale e organizzazione del distretto;
 6. 02/08/2021 – Loiri Porto San Paolo – L'accordo fra i soggetti aderenti;
 7. 06/08/2021 – Ozieri - Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 8. 09/08/2021 – Calangianus – Le opportunità offerte dal Distretto Rurale agli imprenditori del settore agricolo;
 9. 12/08/2021 – Nule – Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 10. 24/08/2021– Berchidda – Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 11. 25/08/2021 – Luogosanto - Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 12. 27/08/2021– Buddusò - Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 13. 30/08/2021 – Valledoria - Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 14. 03/09/2021 – Santa Teresa Gallura - Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 15. 06/09/2021 – Trinità d'Agultu e Vignola– Il nuovo assetto territoriale del DRG: condivisione strategia, obiettivi e risultati attesi, governance e organizzazione;
 16. 25/11/2021 – Oschiri – Analisi e determinazioni per l'organizzazione giuridica ed amministrativa del Distretto – Determinazioni di parte pubblica;
- i Comuni di Aggius, Aglientu, Alà Dei Sardi, Anela, Ardara, Arzachena, Badesi, Berchidda, Benetutti, Bono, Bortigiadas, Buddusò, Budoni, Bultei, Calangianus, Golfo Aranci, Ittireddu, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Olbia, Oschiri, Ozieri, Padru, Palau, Pattada, San Teodoro, Santa Maria Coghinas, Santa Teresa Gallura, Sant'Antonio Di Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Tula, Valledoria e Viddalba hanno aderito al costituendo Distretto Rurale Gallura con l'adozione degli atti appresso elencati:
1. AGGIUS – D.C.C. n. 34 del 27 07 2021;
 2. AGLIENTU – D.C.C. n. 25 del 28 07 2021;
 3. ALA' DEI SARDI – D.C.C. n. 29 del 03 08 2021;
 4. ANELA – D.C.C. n. 30 del 30 07 2021;
 5. ARDARA – D.C.C. n. 26 del 29 07 2021;

6. ARZACHENA – D.C.C. n. 25 del 09 08 2021;
7. BADESI – D.C.C. n. 38 del 28 07 2021;
8. BERCHIDDA – D.C.C. n. 41 del 06 08 2021;
9. BENETUTTI – delibera C.C. n. 37 del 03 08 2021;
10. BONO– D.C.C. n. 21 del 06 09 2021;
11. BORTIGIADAS – D.C.C. n. 38 del 29 07 2021;
12. BUDDUSO' – D.C.C. n. 33 del 06 08 2021;
13. BUDONI – D.C.C. n. 46 del 16 11 2021;
14. BULTEI – D.C.C. n. 36 del 11 08 2021;
15. CALANGIANUS – D.C.C. n. 25 del 30 07 2021;
16. GOLFO ARANCI – D.C.C. n. 62 del 11 08 2021;
17. ITTIREDDU – D.C.C. n. 31 del 02 08 2021;
18. LA MADDALENA – D.C.C. n. 60 del 31 07 2021;
19. LOIRI PORTO SAN PAOLO – D.C.C. n. 35 del 30 07 2021;
20. LUOGOSANTO – D.C.C. n. 23 del 29 07 2021;
21. LURAS – D.C.C. n. 25 del 29 07 2021;
22. MONTI – D.C.C. n. 34 del 30 07 2021;
23. MORES – D.C.C. n. 29 del 30 07 2021;
24. NUGHEDU SAN NICOLO' – D.C.C. n. 20 del 28 07 2021;
25. NULE – D.C.C. n. 30 del 05 08 2021;
26. OLBIA – D.C.C. n. 182 del 10 08 2021;
27. OSCHIRI – D.C.C. n. 36 del 10 08 2021;
28. OZIERI – D.C.C. n. 35 del 28 07 2021;
29. PADRU – D.C.C. n. 28 del 29 07 2021;
30. PALAU – D.C.C. n. 21 del 30 07 2021;
31. PATTADA – D.C.C. n. 30 del 28 07 2021;
32. SAN TEODORO – D.C.C. n. 41 del 10 09 2021;
33. SANTA MARIA COGHINAS - - D.C.C. n. 38 del 29 07 2021;
34. SANTA TERESA GALLURA – D.C.C. n. 36 del 30 07 2021;
35. SANT'ANTONIO DI GALLURA – D.C.C. n. 35 del 28 07 2021;
36. TELTI – D.C.C. n. 44 del 30 07 2021;
37. TEMPIO PAUSANIA – D.C.C. n. 35 del 28 07 2021;
38. TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA - D.C.C. n. 54 del 03 09 2021;
39. TULA– D.C.C. n. 37 del 03 08 2021
40. VALLEDORIA – D.C.C. n. 39 del 29 07 2021
41. VIDDALBA – D.C.C. n. 27 del 30 07 2021;

- Con l'adozione dei suindicati atti, i Comuni hanno provveduto ad approvare il seguente dispositivo:

1) Adesione al costituendo Distretto Rurale GALLURA e designazione dell'Unione dei Comuni Alta Gallura come Ente Capofila, già individuato dal Comitato Promotore costituitosi il 03/06/2021 a Tempio Pausania, per rappresentare i soggetti aderenti fino alla presentazione della proposta di individuazione del Distretto e quale soggetto di coordinamento per l'attività di animazione e concertazione territoriale fino alla costituzione del Distretto medesimo, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, dalla L.R. n. 16/2014 e dalle disposizioni attuative

regionali approvate con D.G.R. n. 11/8 dell'11/03/2020, che ha provveduto a porre in atto le seguenti attività:

1.1 Attività di animazione territoriale, finalizzata alla costituzione del distretto, garantendo la più ampia concertazione tra tutti i portatori d'interesse dell'area di riferimento, individuata principalmente, anche se non in via esclusiva, nella regione storica della Gallura;

1.2 Delineazione dell'ambito territoriale del distretto, in base alle determinazioni assunte dal Comitato Promotore e dai portatori d'interesse, di parte pubblica e di parte privata, coinvolti nel percorso di animazione territoriale per il Distretto Rurale Gallura;

1.3 Preliminare analisi di organizzazione amministrativa, da adottare al momento del riconoscimento giuridico;

1.4 Attività di supporto e coordinamento, per la verifica e il conseguimento dei requisiti minimi previsti per la costituzione del Distretto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28, 29, 30 e 31 della L.R. n. 16/2014, e per i servizi da garantire per l'iter procedurale e per la realizzazione del Piano di Distretto;

2) Presa d'atto delle attività da porre in essere a cura dell'Ente Capo Fila, ai fini del riconoscimento del distretto rurale, al quale viene demandato anche l'onere della presentazione dell'istanza di riconoscimento al competente Servizio Regionale dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, la seguente documentazione:

a) l'accordo tra i soggetti aderenti operanti sul territorio, di cui all'art. 33 della L.R. n. 16/2014, che disciplina la composizione e la nomina del consiglio direttivo del distretto (che rappresenta l'organo di governo del distretto, con potere decisionale), che elegge al suo interno il presidente del distretto a cui compete la rappresentanza legale dello stesso. All'interno del consiglio direttivo non meno di un terzo dei componenti dovrà appartenere al settore primario ed è assicurata la rappresentatività di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale. Nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori;

b) una relazione descrittiva (quali-quantitativa) del distretto proposto, secondo i parametri degli artt. 28, 29, 30 e 31 della L.R. n. 16/2014, contenente gli elementi sociali, economici e ambientali (agrario-paesaggistici), un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, le opportunità e i rischi nello sviluppo del territorio e nella costituzione del distretto, un piano programmatico di sviluppo che dimostri le potenzialità del distretto nel medio periodo, la rappresentazione cartografica dell'area interessata dal piano, con identificazione di comuni ed enti locali e dei loro confini amministrativi, l'elenco e le schede quanti/qualitative delle aziende potenzialmente interessate al distretto; per la richiesta dell'inserimento nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo, istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestale, anche la descrizione attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 13, c. 2, del D. Lgs. n. 228/2001;

c) i verbali delle iniziative pubbliche di coinvolgimento degli attori del territorio di riferimento;

d) l'organizzazione amministrativa del distretto.

3) Delega per i Legali Rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte e aderenti al Distretto, di approvare e sottoscrivere gli atti riguardanti necessari per la costituzione del distretto, che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare nella prima seduta utile e, in ogni caso, prima della sottoscrizione dell'atto costitutivo, da approvare in schema sempre a cura dell'organo consiliare di ciascun ente, e da redigere in forma pubblica, per l'istituzione del Distretto Rurale Gallura;

- la costituzione del distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n. 16/2014;

VISTO lo schema di statuto per il costituendo distretto rurale, predisposto a cura dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, in qualità di Ente Capo Fila, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che, per aderire al costituendo distretto, questo Comune, in qualità di Socio Promotore e Fondatore di Parte Pubblica, dovrà garantire una quota associativa pari ad euro 2.500,00, da trasferire all'Ente Capo Fila – Unione dei Comuni Alta Gallura, secondo le modalità dalla stessa indicate per la costituzione del Distretto;

RITENUTO che vi siano i presupposti giuridici ed economici per l'adesione al costituendo distretto rurale, da costituire in Associazione riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, da denominarsi presumibilmente "Distretto delle ruralità del Nord Sardegna" e avente sede legale a Tempio Pausania, il cui ambito territoriale è costituito dai Comuni di Aggius, Aglientu, Alà Dei Sardi, Anela, Ardara, Arzachena, Badesi, Berchidda, Benetutti, Bono, Bortigiadas, Buddusò, Budoni, Bultei, Calangianus, Golfo Aranci, Ittireddu, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Olbia, Oschiri, Ozieri, Padru, Palau, Pattada, San Teodoro, Santa Maria Coghinas, Santa Teresa Gallura, Sant'Antonio di Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Tula, Valledoria e Viddalba, nel quale insiste anche questo Comune;

RITENUTO, pertanto, di dover demandare al Sindaco del Comune, in qualità di Legale Rappresentante o ad un suo delegato, la sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la costituzione del costituendo distretto rurale, fra i quali l'accordo di partenariato pubblico privato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della L.R. n. 16/2014, nonché l'atto costitutivo e l'allegato statuto, approvato in schema con il presente provvedimento, in qualità di socio promotore e fondatore di parte pubblica del distretto medesimo;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili di Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nella rendicontazione allegata ad apposito verbale separato;

Sentito il Capogruppo di minoranza Sardo Paolo che comunica voto favorevole;

PROCEDUTO alla votazione nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto;

Con n. 15 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

n. 0 voti astenuti

DELIBERA

Per le motivazioni meglio indicate in premessa narrativa, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1. **DI ADERIRE** al distretto rurale, da denominarsi presumibilmente "Distretto delle ruralità del Nord Sardegna", avente sede legale a Tempio Pausania, che verrà costituito con atto pubblico nella forma giuridica di Associazione riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile;

2. **DI DARE ATTO** che l'ambito territoriale di riferimento del costituendo distretto è costituito dai Comuni di Aggius, Aglientu, Alà Dei Sardi, Anela, Ardara, Arzachena, Badesi, Berchidda, Benetutti, Bono, Bortigiadas, Buddusò, Budoni, Bultei, Calangianus, Golfo Aranci, Ittireddu, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Mores, Nughedu San Nicolò, Nule, Olbia, Oschiri, Ozieri, Padru, Palau, Pattada, San Teodoro, Santa Maria Coghinas, Santa Teresa Gallura, Sant'Antonio Di Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Tula, Valledoria e Viddalba, nel quale insiste anche questo Comune;
3. **DI DARE ATTO**, altresì che, in qualità di Socio Pubblico – promotore e fondatore del distretto rurale in oggetto, questo Comune dovrà garantire una quota associativa pari ad euro 2.500,00, da trasferire all'Ente Capo Fila – Unione dei Comuni Alta Gallura, secondo le modalità dalla stessa indicate per la costituzione del Distretto;
4. **DI APPROVARE** lo schema di statuto del costituendo distretto rurale, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DEMANDARE** al Sindaco di questo Comune, in qualità di Legale Rappresentante o ad un suo delegato, la sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la costituzione del costituendo distretto rurale, fra i quali l'accordo di partenariato pubblico privato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della L.R. n. 16/2014, nonché l'atto costitutivo e l'allegato statuto, approvato in schema con il presente provvedimento, in qualità di socio promotore e fondatore di parte pubblica del distretto medesimo;
6. **DI DEMANDARE** all'Unione dei Comuni Alta Gallura, in qualità di Ente Capo Fila, l'adozione degli atti necessari e conseguenti per il riconoscimento giuridico e la costituzione del distretto rurale suindicato;
7. **DI TRASMETTERE** all'Unione dei Comuni Alta Gallura copia del presente atto, per i successivi e conseguenti adempimenti.

Infine, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa con il seguente esito: n.15 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Nadia Matta

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Paola Moroni

(atto sottoscritto digitalmente)